



Comunicato Stampa

Consiglio Comunale del 20 Dicembre 2012

È stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, riunitosi ieri sera, il documento d'indirizzo per la riorganizzazione della rete ospedaliera e socio-sanitaria. Il testo è stato illustrato dall'Assessore alla Sanità, **Felicia Broda**, la quale ha richiamato le osservazioni già contenute nell'ordine del giorno approvato dall'Assise cittadina il 4 aprile scorso e le indicazioni emerse in occasione dell'incontro pubblico svoltosi il 10 dicembre presso la Biblioteca Civica.

Le novità del documento approvato ieri sera riguardano innanzitutto la richiesta di consentire alla struttura ospedaliera novese, definita dalla riforma come ospedale "cardine", di svolgere tutte quelle specialità consolidate, non solo l'emergenza, e che vengano valorizzate le professionalità esistenti e implementato il personale laddove le carenze sono palesemente evidenti.

Si chiede, inoltre, che venga mantenuto l'utilizzo delle apparecchiature ad alta tecnologia, un piano per nuovi investimenti, il rafforzamento del servizio 118 ed il potenziamento dei DEA e dei Pronto Soccorso dislocati nel Distretto.

Nel documento, si ritiene che il ruolo svolto dalle sei Federazioni Sovrazionali non sia fondamentale, poiché tali funzioni potevano essere svolte dalle ASL, e si auspica comunque che anch'esse rispondano al principio di razionalizzazione delle spese e di corretta ed oculata gestione delle risorse economiche.

Il documento sarà inoltrato a tutti i Sindaci del Distretto del Novese, con l'invito di farlo proprio, anche in previsione di una giornata di mobilitazione generale.

«Il documento – ha precisato il Sindaco, **Lorenzo Robbiano** – rappresenta un'ulteriore iniziativa per difendere il diritto alla salute sul nostro territorio e non sarà l'ultima. Nei prossimi giorni ci riuniremo per preparare una grande manifestazione popolare, che sarà programmata entro il mese di gennaio».

Sempre all'unanimità, il Consiglio Comunale ha poi approvato l'estinzione del **contratto di interest rate swap** sottoscritto nel 2005 dal Comune di Novi Ligure. La decisione è stata presa alla luce della particolare convenienza di un'uscita proprio in questo periodo, con tassi di interesse di mercato che favoriscono un abbassamento del prezzo di riscatto dell'operazione. Il Comune sborserà una cifra complessiva di circa 900.000 euro (già accantonata negli scorsi anni) a fronte di incassi ottenuti nel corso di questi anni per oltre 1.100.000 euro. Nel complesso, quindi, il Comune non ha subito perdite da questa operazione finanziaria, ma ne ha tratto un beneficio finanziario. La chiusura anticipata consente tuttavia di azzerare il rischio derivante da un possibile forte aumento dei tassi di interesse di mercato, che avrebbe potuto causare esborsi aggiuntivi a carico delle casse comunali. Inoltre, dal prossimo anno non sarà più necessario accantonare risorse economiche per coprire questo rischio e per il rimborso del capitale.

«Siamo molto soddisfatti di questo risultato - ha dichiarato l'Assessore alle Finanze, **Germano Marubbi** - perché consegniamo al nuovo anno una situazione finanziaria con meno rischi. Questa operazione è una sorta di coronamento del lavoro di risanamento e riequilibrio del nostro bilancio che abbiamo realizzato dal 2009 ad oggi».



Tra gli altri punti all'ordine del giorno, rientra anche l'adesione, votata sempre all'unanimità, al **Patto dei Sindaci** per l'energia sostenibile. Si tratta di un protocollo, lanciato dalla Commissione europea, per sostenere gli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile anche attraverso la possibilità di partecipare a bandi di finanziamento europei. L'Amministrazione comunale ha già preso una serie di provvedimenti in questa direzione. Tra i principali, ricordiamo l'installazione di pannelli fotovoltaici su edifici comunali, l'elaborazione del PENCO (Piano Energetico Comunale), l'istituzione delle zone 30 per la riduzione dell'inquinamento acustico e ambientale e la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con lampade al Led in vari punti della città (Giardini pubblici, viale Rimembranza, cimitero urbano). Inoltre, tutta l'energia elettrica utilizzata dal Comune di Novi proviene da fonte interamente rinnovabile certificata.

dal Palazzo Comunale, 21 Dicembre 2012

L'Ufficio Stampa